

# MOTUS/ANAGOOR: LA RIVOLTA ADOLESCENTE

## Una cartografia delle rivolte del contemporaneo sulle tracce di Antigone

Le capitali di tutta Europa s'infiammano. Analoghi movimenti incendiano l'altra sponda del Mediterraneo. Questi chiedono democrazia, quelli la interrogano. Anche in questo caso il teatro greco, fondante per l'identità europea, non mancò di segnare una traccia indelebile consegnandoci la figura luminosa di una giovane ribelle: fragile, fiera ed eccessiva come solo una ragazza può essere. Antigone. Sulle sue tracce si muovono i Motus: Syrma Antigones (la traccia di Antigone) la cerca nelle rivolte del contemporaneo, per impronte e indizi lasciati sul terreno. Corre diverso ma parallelo il progetto Fortuny di Anagoor che insegue analoghe figure di giovani nascosti sotto una crisalide che vela, ma che fremono pronti a splendere o a colpire. Se ci si accinge a parlare d'Europa, non si può farlo se non guardando contemporaneamente alla sua memoria e alle istanze di chi abiterà il suo futuro.

Organizzazione e info: Anagoor cell. 347/5180387 info@anagoor.com www.anagoor.com

RESANA - Castelminio, La Conigliera, via Palù, 11 Giovedì 04 agosto - Ore 21.00

**Syrma Antigones: Too late!**

Motus. Antigone, S. Calderoni - Creonte, V. Aleksic Regia di E. Casagrande e D. Nicolò

Too Late! è un contest, una gara, dove Antigone si confronta con Creonte, secondo un crudo meccanismo di esposizioni e sfide che amplificano, in modo subdolo, i giochi di potere fra padri e figli, ma anche quelli dei "Nuovi Dittatori" d'oggi, che, nascosti dietro alle retoriche del "benessere" e del successo a tutti i costi, tentano di ammaestrare anche i dichiarati disobbedienti... Sulle tracce di Antigone si muovono i Motus. Prende avvio dal suo amore fuori misura, dal fuori misura del suo fare, dal suo smisurato attaccamento per il fratello morto, il progetto Syrma Antigones (la traccia di Antigone), per poi andare alla ricerca della living-Antigone nelle rivolte del contemporaneo, lavorando per scie, impronte, indizi lasciati sul terreno: del resto è proprio il trascinarsi del corpo del fratello, la sua ribelle velatura/sepoltura il centro della tragedia. Ingresso € 10; tessera Anagoor € 4



CASTELFRANCO VENETO Venerdì 05 agosto

Teatro Accademico Ore 21.00

**Syrma Antigones: Alexis. Una tragedia greca**

Motus. Con S. Calderoni, V. Aleksic, B. Steinegger e A. Sarantopoulou. Regia di E. Casagrande e D. Nicolò

Antigone, archetipo del cittadino che si confronta con il potere politico, diventa occasione per riflettere sulle urgenze dei giorni nostri. L'evento scatenante è la morte di Alexandros-Andreas Grigoropoulos, Alexis, quindicenne di Atene, ucciso nel 2008 da un colpo di pistola esplosivo dall'agente di polizia Epanimondas Korkoneas. Alexis, vittima della rivolta, è diventato una nuova icona ribelle della gioventù greca. Molti adolescenti, dopo la morte del ragazzo, sono scesi in strada per esprimere la loro indignazione e hanno manifestato a lungo il loro disagio, portando con sé la rabbia accumulata da

tempo per la crescente condizione di emarginazione in cui vivono, realtà resa ancora più urgente dalla situazione di grave crisi economica che attanaglia l'Europa di oggi.

Un vero e proprio lavoro sul campo: dialoghi, interviste, frammenti audio e video, testimonianze raccolti ad Exarchia, Atene, luogo del tragico evento.

Villa Revedin Bolasco Ore 23.00

**Fortuny: Augurami fortuna**

Anagoor. Con P. Dallan e M. Guizzon. Regia di S. Derai Una grande installazione video e sonora immaginata per gli ampi spazi di Villa Revedin Bolasco. Wish me luck, Augurami fortuna, è il titolo di uno dei video che articolano il progetto teatrale Fortuny. In questa installazione site-specific si compenetrano l'affresco per immagini di una Venezia antica e buia e il tessuto sonoro di canti antichi. Le immagini prendono ispirazione da un episodio

storico che vide coinvolta, nei primi anni del 1500, la meglio gioventù veneziana - la stessa che compare nei telari di Vittore Carpaccio prima fonte d'ispirazione anche per il poliedrico Mariano Fortuny. All'alba del declino della Serenissima un gruppo di ragazzi fu autore di un gesto dal forte valore simbolico: una notte, fracassò e distrusse tutte le gondole in Canal Grande. La mattina successiva Venezia ammutolì di fronte allo scempio, cattivo presagio.

Ingresso intero € 14; ridotto € 10 (under 26, over 65 e soci Anagoor). Biglietto valido per entrambi gli spettacoli

RESANA - Castelminio, La Conigliera, via Palù, 11 Domenica 07 agosto

Ore 21.00

**Fortuny: How much fortune can we make?**

Anagoor. Con M. Callegari. Regia di S. Derai

Una riproduzione gigante del celebre Miracolo della Reliquia della Santa Croce di Vittore Carpaccio è l'oggetto attorno a cui ruota questo movimento performativo di Fortuny. Il dipinto rappresenta la vita brulicante della serenissima metropoli. Rialto con il suo ponte mercato a cavallo delle due rive. Su una loggia laterale, ai margini del commercio, è in atto un rito di esorcismo. L'azione del performer, che si para di fronte all'immagine, consiste in un ballo di pre-parazione per carpire nel vortice la nota stonata, la vibrazione della frattura in atto ai margini, quasi la folla urbana (preti, rappresentanti del governo cittadino, mercanti indigeni e stranieri...) premesse la sofferenza, il dolore, fuori dal recinto del mercato, placcandone e comprimendone la forza perversa.

Ore 22.00

**Fortuny: Con la virtù come guida e la fortuna per compagnia**

Anagoor. Con M. Callegari, P. Bragagnolo, M. Menegoni, R. Berti, A. Bragagnolo, P. Dallan e M. Guizzon. Regia di S. Derai

Ingresso € 10; tessera Anagoor € 4. Biglietto valido per entrambi gli spettacoli

Carnet tre serate € 30; soci Anagoor € 25

Prevendita presso le sedi degli spettacoli dalle ore 18.00

# OPERAESTATE FESTIVAL VENETO

## Le Città Palcoscenico



I miti riflettono la cultura dei popoli cui appartengono e le loro modalità di interpretare la realtà. Partendo da figure mitiche di ieri e di oggi, mutate anche dalla letteratura o dal cinema, il festival apre una riflessione sull'Europa, per indagare la struttura etica entro cui il popolo europeo ritrova le sue radici comuni di cui è permeata l'Italia contemporanea.

Organizzazione e info: Operaestate Festival Veneto tel. 0424/524214 0424/217811 fax 0424/217820 operaestate@comune.bassano.vi.it www.operaestate.it

LORIA - Ramon, Villa Jonoch Domenica 17 luglio - Ore 21.15  
L'inevitabile sfida di Don Chisciotte e Sancho Panza di Marina Allegri da Cervantes

Ca' luogo d'arte. Con F. Traghi, A. Branca e M. Grazioli. Regia di Maurizio Bercini Un furgoncino apocar accoglie il classico di Cervantes in una brillante rielaborazione capace di sorprendere gli spettatori di tutte le età, bambini compresi. In un tourbillon di situazioni, tra gag, battute e trovate esilaranti, si snoda la storia del folle cavaliere Don Chisciotte e del fido scudiero Sancho Panza. Un piacevolissimo caos organizzato, che attraversa il confine tra realtà e fantasia. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà presso la Sala Polifunzionale P. Visentin Ingresso intero € 7; ridotto € 5

CASTELLO DI GODEGO, Villa Martini

Mercoledì 20 luglio - Ore 21.15

**La Divina Commedia in sidacar ovvero la diritta via di Marina Allegri da Dante**

Ca' luogo d'arte. Con A. Branca e M. Grazioli. Regia di Maurizio Bercini

Un curioso spettacolo in sidacar nato dalla necessità di riportare il teatro per la strada, in mezzo alla gente. Come si faceva un tempo, quando i grandi classici giravano di città in città. Tre poveri guitti, senza vergogna ma con tanta passione, osano sfidare un testo considerato da molti "intoccabile", regalando con grande generosità la "loro" Divina Commedia. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà presso il Teatro dell'Istituto Salesiano Ingresso intero € 7; ridotto € 5

TREVISIO, Auditorium del Sant'Artemio (sede della Provincia), via Cal di Breda, 116 Sabato 06 agosto - Ore 21.00

**Antigone da Lettere dall'ignoto di Loretta Menegon. Nerval Teatro. Con M. Lupinelli, E. Pol e M. Pol. Regia di e drammaturgia Maurizio Lupinelli.** Lettere dall'ignoto è un lamento lirico, un canto, un madrigale che a tratti può sembrare anche un'orazione funebre. E' uno spunto interessante per questa versione di "Antigone". Un testo che ci seduce e ci interroga ancora oggi, che cerca radici

e connessioni, che prova ad andare a fondo delle cose, del pensiero e della vita e chiedersi: perché la morte? il potere? l'antichità? La poetessa Menegon ambienta l'opera nella memoria personale del territorio trevigiano dove ancora vive e dove morirono, in tempo di guerra, alcuni suoi cari. Ingresso intero € 7; ridotto € 5

POSSAGNO - Gipsoteca Canoviana

Venerdì 12 e sabato 13 agosto - Ore 21.00

**Inesauribili segreti. Quando la poesia moderna disvela o tradisce il Mito**

Giuseppe Sartori. A cura di Davide Melchiorri, Liliana Cunial, Andrea Dal Negro

Nello scenario spettacolare dell'Ala Ottocentesca della Gipsoteca Canoviana di Possagno, musica e poesia si alterneranno per creare una magica atmosfera tra le opere di Antonio Canova. La straordinaria bellezza del luogo saprà valorizzare il talento dei giovani interpreti che daranno voce e corpo al linguaggio poetico. Il risultato sarà una serata di arte e cultura davvero unica. In collaborazione con il Comune di Possagno Assessorato alla Cultura e Fondazione Canova Onlus Ingresso intero € 10; ridotto € 8

CASTELFRANCO VENETO, Villa Bolasco

Sabato 20 agosto - Ore 21.00

**Italiane di e con Lucia Schierano**

Prima nazionale Italiane è un viaggio tra brani, battute e canzoni di donne che si sono distinte nel mondo dello spettacolo contribuendo alla crescita culturale e all'evoluzione del costume dell'Italia da nord a sud. Tina Pica, Paola Borboni, Anna Magnani, Franca Valeri e Franca Rame... sono solo alcune delle attrici che, come in un carosello, incanteranno il pubblico accompagnate dalle canzoni di Milly. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà presso il Teatro Accademico. Ingresso € 5

Prevendita presso Operaestate Festival in via Vendramini, 35 a Bassano del Grappa (VI)

# LIBROVAGANDO PER L'EUROPA

## Reading in movimento per la città La scoperta



Organizzazione e info: Mirko Artuso, Cristina Sparvoli, Ricky Bizzarro cell. 338/4064087 librovagando.treviso@gmail.com www.myspace.com/librovagandotreviso

TREVISIO, Osteria Farmacia dei sani

Viale Burchiellati, 10

Sabato 16 luglio - Ore 19.30

con E. Allegri, V. Trevisan, P. Ourednik, B. Rosso, V. Mirandola, G. Prevati, A. Pennacchi, M. Artuso, P. Dallan, E. Fuser, S. Levesque, M. Tiengo e R. Bizzarro. Regia di Mirko Artuso

Un viaggio simbolico nella letteratura europea contemporanea attraverso gli autori dei paesi vicini, per conoscere le diversità linguistiche e le affinità culturali, e stimolare l'interesse reciproco e l'unione. Il filo rosso, immaginato dal regista Mirko Artuso, conduce gli spettatori e gli artisti nelle caratteristiche osterie del centro storico. Autori, attori e musicisti, raccontano storie di paesi che ai nostri occhi sembrano lontani ma, a ben vedere, sono dietro l'angolo di casa.

In caso di maltempo lo spettacolo verrà rinviato al 17 luglio. Ingresso libero con raccolta adesioni presso l'Osteria Farmacia dei sani dalle ore 19.00. Si consiglia la puntualità

# Festival Di Serravalle

Teatro al Castello - L'isola delle voci, personaggi e linguaggi del teatro europeo

L'edizione 2011 del Festival di Serravalle ha scelto di mettere in luce, attraverso gli spettacoli, il linguaggio del teatro che ha influenzato ed è anche stato il tramite dell'evoluzione del concetto di Europa. Il tema scelto, che sottolinea anche il luogo dove il Festival si svolge, un'antica fortezza medievale interamente circondata da mura merlate, è "L'isola delle voci" - Personaggi e linguaggi del teatro europeo. Gli spettacoli del Festival, quindi, si concentrano e cercano di mettere in luce i differenti filoni del linguaggio teatrale creando un fil-rouge temporale.

Organizzazione e info: Associazione Amici del Castrum tel. 0438/57179 cell. 348/4238334 fax 0438/552497 castello@serravallefestival.it www.serravallefestival.it

VITTORIO VENETO, Castrum di Serravalle - Ore 21.30

Venerdì 24 giugno

**Donne e musiche del Risorgimento di e con Ivana Monti. Orchestra e Coro dell'Associazione corale Giuseppe Verdi di Ostiglia (Mantova). Direttore Giuliano Vicenzi. Regia di Tommaso Barbato** La presenza costante, ma taciuta, delle donne nelle pagine più significative della nostra storia viene qui affermata in un percorso che segue la storia dell'Italia. Il ricordo della dura condizione femminile e della loro coraggiosa influenza è affidato alla memoria e all'emozione del canto popolare: di lavoro, di protesta, d'amore...

Mercoledì 29 giugno

**Non buttiamoci giù**

con Luciano Roman. Adattamento del romanzo di Nick Hornby. Prima assoluta. Regia di Luciano Roman E' una fotografia lancinante, commovente quanto divertente del nostro mondo fatto di solitudini, dell'impossibilità di comunicare in modo semplice e diretto con le persone che crediamo vicine; affronta il pensare umano del nostro tempo più intimo, più segreto, che a volte con fatica riusciamo a riconoscere. I protagonisti sono quattro archetipi di un tessuto sociale indistintamente europeo.

Mercoledì 06 luglio

**Corrispondenze. La verità dietro le forme**

con Carla Stella e Giancarlo Prevati. A cura di Euforia Costante Lo spettacolo ruota attorno alla poetica simbolista

che ha influenzato molti artisti, soprattutto francesi, tra la fine dell'800 e i primi del '900, codificando un linguaggio dove la parola assume una funzione rivelatrice e dove l'artista, nel nostro caso il poeta, scova e porta alla luce lo scrigno prezioso dell'universo simbolista.

Sabato 09 luglio

**Fantasmì di Caterina Barone** Accademia del teatro in lingua veneta. Con Caterina Barone, Antonio Salines e Cristina Sarti. *Mise-en-espace* di Luisa Baldi Comunicare l'immenso valore costituito dalla tragedia antica: questo lo scopo dello spettacolo che cerca di creare una preziosa vicinanza tra il nostro tempo e quel tempo arcaico, solo in apparenza così lontano. Da Eschilo a Seneca la tragedia viene rivisitata nei suoi brani più celebri attraverso le apparizioni del fantasma.

Giovedì 14 luglio

**Teatro domani in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano e il Teatro Stabile di Genova** Il progetto "Teatro domani" offre l'opportunità ad alcuni giovani talenti di farsi conoscere dal pubblico in un contesto di livello nazionale.

Venerdì 15 luglio

**La mosqueta di Ruzante** Traduzione in "veneto comprensibile" di Roberto Alonge. Accademia del teatro in lingua veneta. Con Debora Caprioglio. *Anteprima assoluta.* Regia di Giancarlo Marinelli Lo spettacolo è un reading di alcune scene di un progetto complesso su Ruzante promosso dall'Accademia del teatro in lingua veneta, diretta da Luisa Baldi, con il sostegno della Regione Veneto. La versione completa dello spettacolo sarà nei teatri nella stagione 2011/2012.

In caso di maltempo gli spettacoli si terranno presso il Teatro Di Ponte in via Martiri della Libertà a Serravalle

Ingresso intero € 15; ridotto € 10; studenti fino 18 anni € 5. Abbonamento libero a 4 spettacoli: intero € 40; ridotto € 30. Prevendita presso la Libreria Il Punto a Vittorio Veneto, la Libreria Quartiere Latino a Conegliano e la Libreria Canova a Treviso. Per le prenotazioni contattare l'Associazione Amici del Castrum

## Finanziamenti comunitari per le aree rurali

### UNIONE EUROPEA E SVILUPPO RURALE

Il rafforzamento delle politiche di sviluppo rurale è una delle principali priorità dell'Unione Europea. Agricoltura e foreste rappresentano fattori cruciali per la tutela del territorio e la gestione sostenibile delle risorse naturali, contribuendo al miglioramento generale della qualità della vita di ogni collettività.

Questi aspetti riguardano da vicino tutti i cittadini europei: basti pensare che il 56% della popolazione dei 27 paesi membri dell'Unione vive in aree rurali, che a loro volta costituiscono il 91% del territorio comunitario.

### FEASR

Il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) è il fondo strutturale dell'Unione Europea che incentiva e finanzia tutti gli interventi nell'ambito dello sviluppo rurale. Questo fondo sostiene il cosiddetto secondo pilastro della politica agricola comune (PAC), ovvero le politiche di sviluppo rurale che vengono realizzate attraverso i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR).

### PSR VENETO 2007 - 2013

#### ► Cos'è

Il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto definisce le principali strategie, gli obiettivi e gli interventi per i settori agricolo, agroalimentare e forestale, finalizzati a sostenere lo sviluppo delle aree rurali del territorio regionale fino al 2013.

#### ► Gli attori

Il Programma è finanziato con fondi dell'Unione Europea (FEASR) dello Stato Italiano e della Regione del Veneto.

#### ► Le risorse

Le risorse pubbliche disponibili attraverso il PSR del Veneto ammontano a 1.050.817.666 di euro

#### ► Gli obiettivi

**COMPETITIVITA'** - accrescere la competitività del settore agricolo e forestale, delle sue imprese e dei sistemi produttivi, sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo, l'innovazione e la qualità delle produzioni.

**AMBIENTE** - valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale, favorendo una miglior gestione del territorio e delle risorse naturali attraverso le attività agricole e forestali.

**DIVERSIFICAZIONE** - migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche e la multifunzionalità delle imprese agricole.

**SVILUPPO LOCALE** - rafforzare la capacità progettuale e gestionale dei singoli territori e delle loro collettività, sostenendo la valorizzazione delle strategie di sviluppo locale attraverso il Coordinamento dei G.A.L., Gruppi di Azione Locale.

Per informazioni: www.regione.veneto.it (Agricoltura e Foreste - Sviluppo Locale) Email: svilupporurale@regione.veneto.it

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013  
Autorità di gestione e organismo responsabile dell'informazione: Direzione Piani e Programmi Settore Primario.

**PSR VENETO 2007 - 2013**

Ogni seme è prezioso, cresciamolo insieme.

IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI